



MICHAEL ROSEN
“SWEET 17”

Line Up CD

Michael Rosen – Tenor Sax
Lage Lund – Guitar
Ralph Alessi - Trumpet
Domenico Sanna – Piano
Matt Penman – Double Bass
Bill Stewart – Drums

Line Up Casa del Jazz

Michael Rosen – Tenor Sax
Enrico Bracco – Guitar
Domenico Sanna – Piano
Luca Bulgarelli – Double Bass
Enrico Morello – Drums
Daniele Tittarelli – Alto sax

Esce a dicembre 2015 per la Jando Music/Via Veneto Jazz *Sweet 17* il nuovo album di Michael Rosen registrato negli studi del leggendario Sear Sound di New York e presentato in anteprima nazionale alla Casa del Jazz con una superband di musicisti Italiani.

17 anni è l'età in cui si sogna e si spera che un domani i propri sogni diventino realtà e questo è ciò che è accaduto al sassofonista americano, che risiede ormai da quasi 30 anni nel Bel Paese, e che attualmente divide la maggior parte del suo tempo tra Roma e Londra, mantenendo un'attività intensa in entrambi gli ambienti musicali delle due capitali.

Rosen cominciò lo studio del violoncello all'età di 7 anni, per poi passare al pianoforte a 9 anni, e infine aggiungendo lo studio del sassofono all'età di 11 anni. Negli anni a seguire, ricopre il ruolo di primo sax contralto nella Big Band della Scuola Media, e dopo della High School Big Band, vincendo vari premi a livello statale e locale come “miglior solista”. Durante la gioventù, i suoi interessi erano rivolti maggiormente verso gruppi di “progressive” come gli Yes, e i Led Zeppelin, e Talking Heads, ma quando nel 1985 Michael si trasferisce a Boston per studiare alla “Berklee School of Music” con maestri illustri come Gary Burton e George Garzone, comincia a cementarsi la sua passione per la musica di Charlie Parker, Joe Henderson, Miles Davis, Stan Getz e John Coltrane, e i tanti altri artisti di jazz che fin da allora hanno costituito la fonte d'ispirazione principale del suo percorso artistico.

Oggi, dopo 35 anni di successi internazionali, 9 cd da leader e quasi 200 da sideman realizzati, e con alle spalle collaborazioni con artisti del calibro di Bobby McFerrin, Sarah Jane Morris, Mike Stern, L'Orchestra della Scala, e un'infinità di altri musicisti americani ed europei, quel ragazzo diciassettenne con i capelli lunghi e arruffati, ormai nel pieno della propria maturità artistica, è voluto tornare a New York, nella sua città natale, a registrare la sua nuova musica con un cast stellare di musicisti jazz.

Sweet 17, come tutti i cd del sassofonista/compositore, lascia ampio spazio alla bellezza melodica e alla espressività, e propone le composizioni più dinamici, moderni e evoluti che Rosen finora abbia scritto, riflettendo tutta l'esperienza acquisita dalla fine degli anni '80 ad oggi, e ciò anche grazie ai fantastici musicisti che ha scelto in questo viaggio: Lage Lund alla chitarra, Ralph Alessi alla tromba, Domenico Sanna al piano, Matt Penman al contrabbasso e Bill Stewart alla batteria.

Si può tranquillamente affermare che il sogno di Michael Rosen, dei suoi "sweet 17", si sia avverato e questo cd ne è la conferma..

Così descrive il disco una leggenda come David Liebman:

"Michael Rosen has produced a very high level recording with wonderful sidemen and great tunes. The immediate feeling I got was of complete honesty and conviction, traits that we all look for in the best art. Good job!!"

A handwritten signature in cursive script that reads "David Liebman". The ink is dark and the signature is fluid and elegant.